

Titolo della Misura

SEZIONE ORDINARIA DEL FONDO "NUOVO CREDITO" PER LE IMPRESE (FNC-ORD)" A VALERE SULL'AZIONE 1.3.5 del PR FESR 2021-2027 MARCHE

Scheda tecnica di prodotto



DURATA DELLO STRUMENTO:
48 MESI



SOGGETTO GESTORE
"CREDITO FUTURO MARCHE":
RTI UNI.CO., Artigiancassa,
Confidicoop S.C.



DOTAZIONE FINANZIARIA
INIZIALE:
€ 19.217.720

FINALITÀ

Il Fondo Nuovo Credito (FNC-ORD) opera attraverso:

- Fondo di riassicurazione su garanzia di primo grado;
- Abbuono di commissioni di garanzia;
- Contributo interessi;

Il rilascio di riassicurazione copre le esposizioni garantite dai Consorzi di garanzia collettiva fidi (Confidi – ex art. 13 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326), alle Micro-Piccole-Medie Imprese e lavoratori autonomi, a sostegno dei prestiti che sono stati deliberati ed erogati e delle operazioni finanziarie i cui contratti sono stati sottoscritti, purché gli interventi delle imprese non siano materialmente completati o realizzati completamente alla data di presentazione della domanda al Confidi convenzionato. All'operazione di riassicurazione è associato il sostegno in forma di sovvenzione per l'abbattimento del costo della garanzia per l'accesso al prestito e un contributo in conto interessi a copertura di parte della quota degli interessi applicati dalla banca al prestito.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Possono ottenere le agevolazioni del Fondo le imprese e i lavoratori autonomi operativi nella Regione Marche in possesso dei requisiti previsti nel Regolamento per lo strumento finanziario FONDO "NUOVO CREDITO - SEZIONE ORDINARIA" (scaricabile dalla sezione Allegati).

DOTAZIONE FINANZIARIA

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO, DURATA E TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE

La dotazione iniziale di risorse finanziarie assegnata agli interventi di sostegno è pari a complessivi 20 milioni di euro, comprensiva dei costi di gestione dovuti al Gestore che ammontano a € 782.280,00 per i 48 mesi, nell'ambito del programma FESR Marche:

- Azione 1.3.5 – Innovazione finanziaria delle PMI;
- Intervento 1.3.5.1 - Interventi per migliorare l'accesso al credito delle imprese tramite strumenti finanziari

Le risorse finanziarie potranno essere incrementate da eventuali ulteriori stanziamenti assegnati da Regione Marche sia a valere su risorse regionali sia nell'ambito di risorse dei fondi SIE.

Il Fondo sostiene:

- Investimenti in beni materiali e immateriali, non materialmente completati o pienamente attuati alla data di presentazione della domanda al Confidi convenzionato;
- Capitale circolante, anche non legato a progetti di investimento.

Di seguito le caratteristiche dell'agevolazione:

A. **Strumento finanziario:**

Fondo di riassicurazione su garanzia Confidi di 1° grado a fronte di finanziamento bancario rateale sottostante

- Importo finanziamento per singola operazione:
 1. Minimo: € 15.000,00
 2. Massimo: € 200.000,00
- Percentuale garanzia 1° grado massima:
 1. In assenza di riassicurazione del Fondo Centrale di Garanzia: 80%;
 2. In presenza di riassicurazione del Fondo Centrale di Garanzia: 70%;
- Percentuale garanzia Fondo riassicurazione:
 1. In assenza di riassicurazione del Fondo Centrale di Garanzia: 70%;
 2. In presenza di riassicurazione del Fondo Centrale di Garanzia: 10%;
- Durata massima finanziamento: 96 mesi.

B. **Contributo in c/interessi e oneri intermediario finanziario**

Il contributo è pari alla somma delle sottostanti voci:

B.1 Interessi:

- la sovvenzione prevede una riduzione del TAN fino a un massimo del 4% (riduzione di 400 bp), con un massimale di € 10.000,00;
- in caso di TAN inferiore al numero di punti base di cui al punto precedente, la riduzione è limitata al TAN stesso;

- iii. interessi a tasso fisso, nel rispetto del principio degli Aiuti trasparenti (Reg. UE 2831/2023 art. 4 comma 1 e Reg. UE 651/2014, art. 5, comma 1)
- iv. calcolo della sovvenzione in linea con la Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02)

B.2 Oneri Confidi 1° grado:

- v. La sovvenzione è pari al 100% sia della Commissione di garanzia del Confidi di 1° grado (la Commissione di garanzia deve essere fissata obbligatoriamente allo 0,60% annuo dell'importo nominale della garanzia di 1° grado), sia degli altri oneri del Confidi di 1° grado, ad esclusione di quelli potenzialmente recuperabili dall'impresa (quote/cauzioni e similari);
- vi. In ogni caso la sovvenzione, come calcolata al punto precedente, non deve eccedere l'importo di € 5.000,00 e gli oneri applicati dal Confidi di 1° grado (al netto di quelli potenzialmente recuperabili dall'impresa) non possono superare l'importo della sovvenzione, come calcolata al punto precedente.

Nel caso in cui le spese collegate al progetto sottostante al finanziamento fossero sostenute in parte dal finanziamento stesso collegato al Fondo Nuovo Credito e in parte da un contributo in c/capitale concesso attraverso **una distinta misura di aiuto** (dalla Regione o da altri organismi), per cui vale la regola prevista all'Art. 58.(4) Reg.to 1060, con i limiti previsti da Art. 58.(7) dello stesso Regolamento, in sede di richiesta della riassicurazione regionale o, se successiva, contestualmente alla richiesta di contributo in c/capitale all'Amministrazione Pubblica di riferimento, il potenziale destinatario finale dovrà fornire i dettagli necessari al Soggetto Gestore, affinché quest'ultimo possa verificare contestualmente **il rispetto tassativo dei seguenti limiti:**

- La somma del valore nominale del finanziamento garantito e del contributo in c/capitale non deve superare l'ammontare del progetto;
- L'ammontare nominale del finanziamento garantito deve risultare superiore all'importo del contributo in c/capitale.

Il rispetto contestuale di tali limiti è necessario affinché la riassicurazione possa essere concessa.

PREMIALITÀ

È previsto un sistema di premialità che prevede un aumento relativo al tasso massimo agevolabile dello 0,50% per le seguenti operazioni

1. localizzate in borghi storici (*per comuni fino a 5.000 abitanti è possibile ricomprendere quale Borgo l'intera area comunale; per comuni con più di 5.000 abitanti l'impresa deve autodichiarare la sua localizzazione aree interne*), aree del cratere sismico, aree alluvionate, i cui elenchi sono pubblicati nei rispettivi link
2. imprese femminili (ai sensi del DM 30 settembre 2021 (GU 14 dicembre 2021) capo I, articolo 1) definite come:
 - società cooperative o società di persone con almeno il 60% di donne socie;
 - società di capitali le cui quote e componenti degli organi di amministrazione siano per almeno i due terzi donne;
 - imprese individuali con titolare donna
 - lavoratrici autonome
3. prestiti partecipativi per operazioni di patrimonializzazione;
4. società di Persone e/o Ditte Individuali che destinino ad investimenti almeno il 70% dell'importo;
5. start up innovative (ai sensi della normativa di riferimento (D.L. 179/2012, art. 25, comma 2);

Le premialità non sono cumulabili e viene fatto salvo il massimale di € 10.000,00.

REGIME DI AIUTO DI STATO

L'agevolazione è concessa nel rispetto del Regolamento UE 2831/2023 art. 4 comma 1 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese.

Nel caso in cui lo Strumento finanziario non prevedesse la riassicurazione del Fondo Centrale di Garanzia, in alternativa al regime "de minimis", è possibile concedere l'agevolazione nel rispetto dei principi di cui all'art. 17 o 22 del Regolamento (UE) n. 651/2014 (c.d. "GBER").

L'agevolazione connessa alla riassicurazione è cumulabile con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea), ivi incluse quelle concesse a titolo di de minimis, purché la somma delle altre agevolazioni e dell'importo nominale del finanziamento sottostante di cui al FNC-ORD non superi il 100% del costo dell'investimento.

Al fine di garantire il rispetto del divieto del doppio finanziamento, la medesima spesa ammissibile può ricevere il sostegno da più fondi SIE e

COME PARTECIPARE

fonti finanziarie differenti **a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo.**

Il funzionamento dell'agevolazione è dettagliato nel Regolamento per lo strumento finanziario FONDO "NUOVO CREDITO - SEZIONE ORDINARIA" disponibile nella piattaforma www.creditofuturomarche.it.

In sintesi i passaggi.

1. richiesta dell'agevolazione da parte dell'impresa per il tramite di un Confidi di I grado convenzionato con il soggetto gestore;
2. il Confidi di I grado convenzionato con il soggetto gestore e l'istituto di credito erogante il finanziamento si attivano per addvenire alle proprie delibere (rispettivamente garanzia e finanziamento sottostante)

In seguito all'erogazione del finanziamento (sottostante alla riassicurazione del FNC-ORD) da parte degli Istituti di credito, le domande saranno selezionate tramite una procedura a sportello (ex art. 5 comma 3 del D.lgs. n. 123/1998 e s.m.i.) fino ad esaurimento delle risorse, secondo l'ordine cronologico di presentazione sulla piattaforma del Gestore www.creditofuturomarche.it, da parte dei Confidi. La sovvenzione abbinata allo strumento finanziario viene erogata direttamente dal Soggetto Gestore in un'unica soluzione per il tramite del Confidi di 1° grado della quota di contributo (su interessi e su garanzia) all'impresa beneficiaria.

OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE

Le imprese che beneficiano dei Fondi della Coesione europea, devono rispettare l'obbligo di esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione Europea.

L'impresa deve indicare nel proprio sito e sui social media ufficiali di aver ricevuto un sostegno finanziario dal Fondo Nuovo Credito (FNC-ORD), riportando i loghi come da materiali comunicativi disponibili negli Allegati.

Nel caso l'agevolazione ricevuta vada a finanziare un investimento materiale o acquisto di attrezzature, l'impresa deve porre su tali beni una targa o cartellone o poster permanente chiaramente visibile al pubblico. La realizzazione di poster, targhe e cartelloni è possibile produrla in autonomia al link seguente <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Per-i-beneficiari/Linee-guida-per-i-beneficiari-21-27>

Si precisa che anche i Confidi Convenzionati devono rispettare gli obblighi di comunicazione.

INFORMAZIONI E CONTATTI

Per dubbi e chiarimenti sono stati attivati

- la casella di posta dedicata fnc@creditofuturomarche.it
- il numero verde 800-419-955

PROCESSO DI CONVENZIONAMENTO DEI CONFIDI

1. Ogni Confidi verifica il rispetto dei requisiti di convenzionamento all'interno delle linee guida consultabili nella sezione allegati
2. Ogni Confidi invia la richiesta di convenzionamento al Gestore compilando il documento scaricabile dalla sezione allegati
3. Credito Futuro Marche esita le richieste di Convenzionamento di ogni Confidi e previa sottoscrizione del Convenzionamento, scaricabile dalla sezione allegati, rilascia le credenziali per accedere alla Piattaforma



Per presentare la richiesta di convenzionamento, il Confidi verifica di possedere i requisiti elencati nelle linee guida, prende atto della documentazione specifica nella sezione Allegati e invia la richiesta di convenzionamento tramite pec all'indirizzo: creditofuturomarche@legalmail.it

ELENCO CONFIDI CONVENZIONATI

NON ANCORA COSTITUITO -->

**Per ogni confidi verrà messo il link al proprio sito
data di aggiornamento 09/01/2024**